



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 2 dd. 19-01-2015

OGGETTO: Nomina del Responsabile della trasparenza del Comune di Pergine Valsugana ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Il giorno **19-01-2015** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
LEONARDELLI ANGELA	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 16.01.2015;

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art.10

del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001, non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Premesso che:

la L. 06.11.2012 n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione”*) ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1-10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39);

la Conferenza unificata (Stato – Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'Intesa per l'attuazione – da parte delle Regioni e degli Enti locali – della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190.

Atteso che, per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 (*“Responsabile della trasparenza”*) del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che *“all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della*

L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza.....”;

rilevato che con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l’adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 ed in particolare l’art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che *“in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell’art. 43 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall’organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione”;*

considerato quindi che la nomina del Responsabile della trasparenza costituisce un adempimento doveroso per ciascuna Amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10;

rilevato che con decreto del Sindaco n. 7 del 26.03.2013 è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 il Segretario generale dott. Giuseppe Dolzani;

ritenuto quindi di nominare quale Responsabile della trasparenza del Comune di Pergine Valsugana il Segretario generale, dott. Giuseppe Dolzani, in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190.

accertata la propria competenza all’adozione della presente proposta deliberazione ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10;

vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”.*

visto D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, e in particolare l’art. 43.

vista la L.R. 29.10.2014 n. 10, e in particolare l’art. 1, comma 1, lett. m).

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D. P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss. mm.

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 2 e ss. mm.

ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il Segretario generale, dott. Giuseppe Dolzani, quale Responsabile della trasparenza del Comune di Pergine Valsugana di cui all'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10;
2. di dare comunicazione dell'adozione della presente deliberazione al Segretario generale.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *F.to Roberto Oss Emer*



Il Segretario Generale
- *F.to Giuseppe Dolzani*